

Deliberazione della Giunta Regionale 21 aprile 2011, n. 18-1863

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di BORGOFRANCO D'IVREA (TO). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso. Approvazione.

A relazione del Vicepresidente Cavallera:

Premesso che il Comune di Borgofranco d'Ivrea - dotato di Piano Regolatore Generale regolarmente approvato a livello Intercomunale con D.G.R. n.126-2103 in data 18.11.1980, congiuntamente al Comune di Montalto Dora, il cui Consorzio Urbanistico veniva successivamente disciolto - nel rispetto di quanto disposto dagli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni e in osservanza delle indicazioni contenute nella Circolare del P.G.R. n. 16/URE in data 18.7.1989, provvedeva a:

- predisporre, con deliberazione consiliare n. 54 in data 27.10.2005, esecutiva ai sensi di legge, in forma preliminare la Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, interessante il proprio territorio comunale;
- controdedurre, con deliberazione consiliare n. 46 in data 29.11.2006, esecutiva ai sensi di legge, alle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione del progetto preliminare;
- riadottare, con deliberazione consiliare n. 48 in data 29.11.2006, esecutiva ai sensi di legge, il progetto preliminare parzialmente modificato;
- controdedurre, con deliberazione consiliare n. 42 in data 18.7.2007, esecutiva ai sensi di legge, alle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione del progetto preliminare modificato;
- adottare, con deliberazione consiliare n. 43 in data 18.7.2007, esecutiva ai sensi di legge, in forma definitiva, la Variante allo Strumento Urbanistico Generale Intercomunale vigente in argomento;
- integrare, con deliberazione consiliare n. 3 in data 12.3.2008, esecutiva ai sensi di legge, la precedente deliberazione consiliare n. 43 in data 18.7.2007;

rilevato che:

- la Direzione Regionale Programmazione Strategica Politiche Territoriali ed Edilizia, con parere in data 12.12.2008 si esprimeva favorevolmente in merito all'approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante unicamente il Comune di Borgofranco d'Ivrea e dallo stesso adottata e modificata con deliberazioni consiliari n. 43 in data 18.7.2007 e n.3 in data 12.3.2008, a condizione che l'Amministrazione Comunale interessata provvedesse a controdedurre - nel rispetto delle procedure fissate dal 13° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni - alle proposte di modifica ed integrazioni formulate;
- l'Assessore Regionale alle Politiche Territoriali, con successiva nota prot. n.56877/8.13PPU in data 19.12.2008, nel condividere la succitata relazione della Direzione Regionale, provvedeva a trasmettere la stessa al Comune di Borgofranco d'Ivrea specificando altresì i tempi per le controdeduzioni ed il vincolo di salvaguardia alle osservazioni formulate, ivi comprese le ulteriori indicazioni procedurali esplicitate;

atteso che il Comune di Borgofranco d'Ivrea, con deliberazione consiliare n. 32 in data 7.5.2010, esecutiva ai sensi di legge, ha provveduto a controdedurre, ai sensi del 13° comma dell'art. 15 della Legge Regionale 56/77 e s.m.i., alle osservazioni formulate dalla Direzione Regionale Programmazione Strategica Politiche Territoriali ed Edilizia, predisponendo nel contempo la relativa documentazione tecnica opportunamente modificata in conseguenza dei rilievi accolti;

dato atto che, sulla base del precedente richiamato parere in data 12.12.2008 della Direzione Regionale Programmazione Strategica Politiche Territoriali ed Edilizia e delle definitive valutazioni espresse con relazione in data 23.3.2011 dal Responsabile del Settore, territorialmente competente, della Direzione Regionale stessa, si ritiene meritevole di approvazione la Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante unicamente il Comune di Borgofranco d'Ivrea e dallo stesso adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n.43 in data 18.7.2007, n.3 in data 12.3.2008 e n.32 in data 7.5.2010, subordinatamente all'introduzione "ex-officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 23.3.2011, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, finalizzate ad adeguare l'articolato normativo e la cartografia a disposizioni di legge vigenti e alla salvaguardia del territorio;

preso atto della Certificazione a firma del Sindaco, del Segretario Comunale e del Responsabile del Procedimento del Comune di Borgofranco d'Ivrea in data 28.3.2008, circa l'iter di adozione della Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, interessante il Comune stesso, a norma della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni ed in conformità alle indicazioni contenute nella Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE in data 18.7.1989;

ritenuto che il procedimento seguito appare regolare;

visto il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;

vista la Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni;

vista la D.G.R. n.126-2103 in data 18.11.1980, con la quale è stato approvato il Piano Regolatore Generale Intercomunale dei Comuni di Borgofranco d'Ivrea e Montalto Dora;

vista la documentazione relativa alla Variante allo Strumento Urbanistico Generale Intercomunale vigente che si compone degli atti ed elaborati specificati nel successivo art. 3 del deliberato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente dei Comuni di Borgofranco d'Ivrea e Montalto Dora, interessante unicamente il Comune di Borgofranco d'Ivrea (TO) e dallo stesso adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n.43 in data 18.7.2007, n. 3 in data 12.3.2008 e n. 32 in data 7.5.2010, subordinatamente all'introduzione "ex-officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 23.3.2011, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Borgofranco d'Ivrea (TO), costituisce per il medesimo Comune – con le

modifiche introdotte “ex officio” di cui al precedente Art. 1 – adeguamento ai disposti del Piano per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune di Borgofranco d’Ivrea, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 43 in data 18.7.2007 e n. 3 in data 12.3.2008, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- . Elab.16 Relazione illustrativa
- . Elab.17 Norme di attuazione
- . Elab.18A Tabelle parametriche aree residenziali di antico impianto tipo A
- . Elab.18B Tabelle parametriche aree residenziali di completamento tipo B
- . Elab.18C Tabelle parametriche aree residenziali ed economiche tipo C-D-L-M-F-CV-

ATR-T

- Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani
- . Tav.1 Stato di fatto confini comunali in scala 1:25000
- . Tav.1bis - Previsioni urbanistiche dei comuni contermini in scala 1:25000
- . Tav.2 Stato di fatto territorio comunale in scala 1:10000
- . Tav.3 Vincolo idrogeologico e sismico in scala 1:10000
- . Tav.4 Stato di fatto opere di urbanizzazione rete fognaria in scala 1.5000
- . Tav.5 Stato di fatto opere di urbanizzazione rete acquedotto in scala 1.5000
- . Tav.6 Stato di fatto opere di urbanizzazione illuminazione pubblica in scala 1.5000
- . Tav.7 Stato di fatto opere di urbanizzazione rete metano in scala 1.5000
- . Tav.8 Quadro di unione in scala 1:10000
- . Tav.9 Sviluppo P.R.G.I. capoluogo e dintorni in scala 1:5000
- . Tav.10 Sviluppo P.R.G.I. capoluogo e dintorni in scala 1:2000
- . Tav.11 Sviluppo P.R.G.I. capoluogo e dintorni in scala 1:2000
- . Tav.12 Sviluppo P.R.G.I. capoluogo e dintorni in scala 1:2000
- . Tav.13 Sviluppo P.R.G.I. capoluogo e dintorni in scala 1:2000
- . Tav.14 Sviluppo P.R.G.I. capoluogo e dintorni in scala 1:2000
- . Tav.15 Sviluppo P.R.G.I. nucleo di antico impianto urbano in scala 1:1000
- . Tav.19 Tavola comparativa tra P.R.G.I. vigente e variante in scala 1.5000
- . Tav.20 Tavola di sovrapposizione della carta di sintesi della pericolosità geologica e la variante di P.R.G.I. in scala 1:5000
- . Tav.21 Tavola comparativa classificazione acustica del territorio comunale in scala 1:5000
- . Tav.22 Criteri di riconoscimento piano commerciale comunale in scala 1:2000
- . Tav.23 - Tavola delimitazione Biotopo in scala 1:5000
- Elab. - Elaborati geologici – relazione illustrativa
- Tav.1G - Carta Geologica in scala 1:10000
- . Tav.2G Carta del dissesto in atto e potenziale in scala 1.10000
- . Tav.3G Carta della profondità della falda e dell’ubicazione dei punti di misura in scala 1:10000
- . Tav.4G Carta dell’acclività in scala 1.5000
- . Tav.5G Carta degli eventi alluvionali in scala 1:10000
- . Tav.6G Carta dei vincoli in scala 1.5000
- . Tav.7G Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell’idoneità all’uso urbanistico in scala 1:5000
- . Tav.8G Delimitazione bacini imbriferi in scala 1.10000
- . Tav.9G Carta dell’idrografia superficiale in scala 1:10000

- . Tav.10G Interventi di sistemazione dei corsi d'acqua e dei versanti in scala 1:5000
 - . Tav.24 Aree di completamento in scala 1:5000
 - . Tav.25 Aree Art. 21 e 22 L.R. 56/77 in scala 1:5000
 - . Tav.26 Quantificazione capacità insediativa residenziale in scala 1:5000
 - . Tav.27 - Capacità insediativa aree attività economiche in scala 1:5000
 - . Tav.28 Modifiche a seguito di varianti eseguite ai sensi dell'art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i. in scala 1:5000
 - Elab. Elaborati geologici – schede descrittive di aree specifiche
 - Elab. Studio per valutazione d'incidenza
 - Elab. verifica di compatibilità acustica;
- deliberazione consiliare n. 32 in data 7.5.2010, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
- . Elab.16 Relazione illustrativa
 - . Elab.17 Norme di attuazione
 - . Elab.18A Tabelle parametriche zone tipo A
 - . Elab.18B Tabelle parametriche zone tipo B
 - . Elab.18C Tabelle parametriche zone tipo C-D-L-M-F-CV-ATR
 - . Tav.1 Stato di fatto confini comunali in scala 1:25000
 - . Tav.1bis Previsioni urbanistiche dei comuni contermini in scala 1:25000
 - . Tav.2 Stato di fatto territorio comunale in scala 1:10000
 - . Tav.3 Vincolo idrogeologico e sismico in scala 1:10000
 - . Tav.4 Stato di fatto opere di urbanizzazione rete fognaria in scala 1.5000
 - . Tav.5 Stato di fatto opere di urbanizzazione rete acquedotto in scala 1.5000
 - . Tav.6 Stato di fatto opere di urbanizzazione illuminazione pubblica in scala 1:5000
 - . Tav.7 Stato di fatto opere di urbanizzazione rete metano in scala 1.5000
 - . Tav.8 Quadro di unione in scala 1:10000
 - . Tav.9 Sviluppo P.R.G.I. capoluogo e dintorni in scala 1:5000
 - . Tav.10 Sviluppo P.R.G.I. capoluogo e dintorni in scala 1:2000
 - . Tav.11 Sviluppo P.R.G.I. capoluogo e dintorni in scala 1:2000
 - . Tav.12 Sviluppo P.R.G.I. capoluogo e dintorni in scala 1:2000
 - . Tav.13 Sviluppo P.R.G.I. capoluogo e dintorni in scala 1:2000
 - . Tav.14 Sviluppo P.R.G.I. capoluogo e dintorni in scala 1:2000
 - . Tav.15 Sviluppo P.R.G.I. nucleo di antico impianto urbano in scala 1:1000
 - . Tav.19 Tavola comparativa tra P.R.G.I. vigente e variante in scala 1.5000
 - . Tav.20 Tavola di sovrapposizione della carta di sintesi della pericolosità geologica e la variante di P.R.G.I. in scala 1:5000
 - . Tav.21 Tavola comparativa classificazione acustica del territorio comunale in scala 1:5000
 - . Tav.22 Criteri di riconoscimento piano commerciale comunale in scala 1:2000
 - . Tav.23 Tavola delimitazione Biotopo in scala 1:5000
 - . Tav.24 Aree di completamento in scala 1:5000
 - . Tav.25 Aree Art. 21 e 22 L.R. 56/77 in scala 1:5000
 - . Tav.26 Quantificazione capacità insediativa residenziale in scala 1:5000
 - . Tav.27 Capacità insediativa aree attività economiche in scala 1:5000
 - . Tav.28 Modifiche a seguito di varianti eseguite ai sensi dell'art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i. in scala 1:5000
 - . Tav.29 Siti rete natura 2000 in scala 1:25000
 - . Tav.30 Vincoli paesaggistici in scala 1:25000
 - . Tav.31 Assetto della città storica in scala 1:1000
 - . Tav.32 Elementi di valenza paesaggistica in scala 1:25000

Elab.	- Guida agli interventi nei tessuti storici
Elab.	- Scheda quantitativa dei dati urbani
Elab.	- Controdeduzioni
Elab.	- Elaborati geologici – relazione illustrativa
Elab.	Elaborati geologici – schede descrittive di aree specifiche
Elab.	Elaborati geologici – relazione illustrativa - allegati
Tav.1G	- Carta Geologica in scala 1:10000
. Tav.2G	Carta del dissesto in atto e potenziale in scala 1:10000
. Tav.3G	Carta della profondità della falda e dell'ubicazione dei punti di misura in scala 1:10000
. Tav.4G	Carta dell'acclività in scala 1:5000
. Tav.5G	Carta degli eventi alluvionali in scala 1:10000
. Tav.6G	Carta dei vincoli in scala 1:5000
. Tav.7G	Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'uso urbanistico in scala 1:5000
. Tav.8G	Delimitazione bacini imbriferi in scala 1:10000
. Tav.9G	Carta dell'idrografia superficiale in scala 1:10000
. Tav.10G	Interventi di sistemazione dei corsi d'acqua e dei versanti in scala 1:5000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Allegato



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino

Data 23 marzo 2011

Protocollo

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 18-1863
in data 21/03/2011 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.I. del Comune di
Borgofranco d'Ivrea, adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 in data
7.05.2010.

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della
L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..

ELABORATI P.R.G.I.

In tutti gli elaborati del P.R.G.I. si eliminano le porzioni libere di aree normative poste in
classe geologica IIIa, introdotte con la presente variante e si conformano in coerenza le
disposizioni normative connesse.

NORME DI ATTUAZIONE

Art. 2: si sostituisce la dicitura "D.Lgs. 29.10.1999 n. 490" con la seguente "D.Lgs. 22
gennaio 2004 n. 42".

Art. 3: si completa l'elenco, relativo alla Variante al P.R.G.I., con i seguenti atti "Verifica di
compatibilità acustica" e "Studio per la valutazione d'incidenza".

Art. 11, Ristrutturazione di tipo B: si sostituiscono la dicitura "della Legge 1089/1939 e della
Legge 1497/1939" con la seguente "del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42" e la frase "Per quelli
su immobili vincolati (...) parere preventivo della Regione" con il testo "Per gli interventi su
immobili sottoposti a tutela paesaggistica ai sensi della parte terza del Codice dei Beni
Culturali e del Paesaggio si applicano i disposti di cui all'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio
2004 n. 42 e della L.R. 1 dicembre 2008, n. 32".

Art. 32, C) Aree di tutela ambientale: si sostituisce nel titolo la parola "ambientale" con
"paesaggistica". Nel primo comma si sostituiscono le parole "Sono soggette a tutela (...) m.
100 misurata a partire dall'argine o dalla sponda" con la frase seguente "Sono soggetti a
tutela paesaggistica i beni di cui all'art. 134 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42; le loro

individuazioni sulle tavole del P.R.G. debbono intendersi puramente indicative e non esaustive. Tra le categorie di beni di cui all'art. 142 del medesimo decreto si riscontrano:

1) territori contermini ai laghi di cui alla lett. b), i fiumi, i torrenti ed i corsi d'acqua di cui alla lettera c) del comma 1 del medesimo art. 142.”.

Inoltre, si inserisce il punto n. 5 all'elenco “5) zona umida inclusa nell'elenco previsto dal D.P.R. 13 marzo 1976, n. 448”.

E) Vincolo paesistico autostradale: sostituisce la frase “Eventuali interventi edilizi (...) eventuali insediamenti.” con la seguente “All'interno del perimetro delimitato dal citato decreto ministeriale, come nelle altre zone riconosciute di notevole interesse pubblico ai sensi degli articoli 136 e 157 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, si applicano i disposti in materia di autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e della L.R. 1 dicembre 2008, n. 32.”.

Art. 36: si introduce la frase seguente quale secondo capoverso “I nuclei storici di antica formazione del capoluogo, corrispondente all'antico ricetto e le aree di tutela ambientale (Balmetti) contraddistinte dai codici A4-A5-A6-A7-A9-A12-A13-A14-A15-A16-A17-A18-A19 sono identificate dal piano quali beni culturali ambientali da salvaguardare ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/77 e s.m.i.”.

Al secondo capoverso, ora terzo, dopo le parole “indicazioni specifiche degli interventi sul costruito” si introducono le seguenti “I contenuti della Guida hanno valore prescrittivo.”.

Art. 38: nell'ultimo capoverso, dopo le parole “all'interno del perimetro del piano” si introduce la seguente precisazione “esecutivo”.

Art. 43, punto a.: si inserisce al termine del punto la seguente frase “I contenuti della Guida hanno valore prescrittivo”.

Art. 54, punto 1): dopo le parole “Tav. 31 – Assetto della città storica” si inseriscono le seguenti “e nella Guida agli interventi nei tessuti storici”.

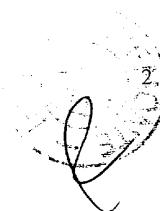
Art. 55, lett. b.: dopo le parole “S.U.L. superiore a 3.000 mq” si introducono le seguenti “e in presenza di reali e documentate esigenze connesse alla gestione dell'attività”.

Art. 59: al termine dell'articolo si inserisce il richiamo seguente “Si richiamano i disposti di cui all'ultimo comma dell'art. 64, relativi alle aree soggette a tutela paesaggistica.”.

Art. 63: si stralcia l'ultima frase e si introduce la seguente precisazione: “Negli addensamenti commerciali riconosciuti dal piano, A1 e A3, è ammessa la destinazione d'uso commercio al dettaglio, con le limitazioni definite dalla D.C.C. n. 47 in data 29.11.06. Nelle aree non comprese in tali ambiti, la destinazione d'uso “commercio al dettaglio” è consentita limitatamente agli esercizi di vicinato. Tale disposizione è da intendersi prevalente sui contenuti delle tabelle parametriche del PRG, tavole nn. 18A, 18B e 18C.

Sono fatte salve le prescrizioni relative al fabbisogno di parcheggi pubblici e standard di cui all'art. 25 della D.C.R. n. 59-10831 del 24.03.2006.”.

Rm



Art. 64: nell'ultimo comma, dopo le parole "a raso nella copertura del fabbricato", si inseriscono le seguenti "e non ne alterino l'integrità dei caratteri architettonici originari qualora rivesta interesse storico-documentario".

Al termine dell'articolo si inserisce la frase "Sono fatte salve le disposizioni regionali in materia di cui alla D.G.R. 14 dicembre 2010 n. 3-1183, Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici a terra."

Art. 69: dopo le parole "e più specificatamente in Fascia C." si inserisce la seguente precisazione "La localizzazione puntuale dell'area dovrà essere definita per mezzo di una specifica variante urbanistica ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i."

Art. 72, c.1: si sostituiscono le parole "ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 490/99" con le seguenti "in cui, per i beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 134 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio si applicano i disposti in materia di autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e della L.R. 1 dicembre 2008, n. 32."

Art. 73: si inseriscono, in calce all'articolo, le prescrizioni di carattere generale contenute nel paragrafo n. 7 dell'elaborato geologico Relazione illustrativa, alle pagine 49 e 50, numeri 1, 2, 3, 6, 7.

Art. 75, classe IIIa: si introduce, nel secondo capoverso, la frase seguente "Le ristrutturazioni e gli ampliamenti verranno condizionati, in fase attuativa del PRG, all'esecuzione di studi di compatibilità geomorfologia comprensivi di indagini geologiche e geotecniche mirate a definire localmente le condizioni di pericolosità e di rischio ed a prescrivere gli accorgimenti tecnici atti alla loro mitigazione." Nel terzo capoverso si inserisce, dopo le parole "che siano strettamente legate all'attività esistente", la precisazione "e a condizione che non ricadano in aree di dissesto".

Classe IIIb2: si stralciano le parole "con un modesto aumento di carico antropico" e si introducono le seguenti "senza aumento di carico antropico".

Classe IIIb4: al secondo capoverso, dopo le parole "senza aumento di carico abitativo (unità abitativa)" si introduce la precisazione "e antropico".

Classe IIIb4/64: si sostituisce il testo con la specifica formulazione contenuta a pg. 44 dell'elaborato geologico Relazione illustrativa.

Art. 78: al termine dell'articolo si inserisce la frase "Si richiamano le disposizioni contenute nell'elaborato Verifica di compatibilità acustica."


SCHEDE DI ZONA – TABELLE PARAMETRICHE

Area a tutela ambientale Balmetti

Schede numero A4-5-6-7-9-12-13-14-16-17-18-19

Prescrizioni specifiche: nelle note numero (1) si stralciano le parole "con impegno sottoscritto, per adeguamenti funzionali" e si inseriscono le seguenti "nell'ambito degli interventi previsti dal P. di R. esteso all'intero complesso".

Rm





Area a tutela ambientale Balmetti

Scheda numero A15

In coerenza con quanto dichiarato dall'Amministrazione nell'elaborato Controdeduzioni (CD n. 58, lettera c) e alle disposizioni di cui all'art. 36, si modifica il tipo di strumento attuativo. Nelle Prescrizioni specifiche, punto (2), si sostituisce la dicitura "S.U.E." con la seguente "P.d.R."

ELABORATI GEOLOGICI

Relazione illustrativa - Allegati: nella Scheda n.2, relativa al conoide del rio Prietto, si sostituiscono le parole "conoide attivo a pericolosità moderata con interventi migliorativi" con le seguenti "*conoide attivo a pericolosità molto elevata*".

ELABORATI CARTOGRAFICI

In tutti gli elaborati contenenti la rappresentazione del quadro del dissesto, la perimetrazione della pericolosità relativa al conoide del rio san Germano è da intendersi modificata in coerenza allo stralcio cartografico allegato.

In tutti gli elaborati del piano che individuano le fasce di rispetto dei corsi d'acqua, dev'essere prevista una fascia di 10 m sulla sponda sinistra dell'affluente al rio San Germano, fra le quote 670 e 655 s.l.m. circa, in prossimità dell'area M86.

Tav. n. 7G: il limite tra la classe geologica I e la classe II è da intendersi attestato lungo l'asse di via Cavour, in coerenza con quanto definito nella tavola n. 20.

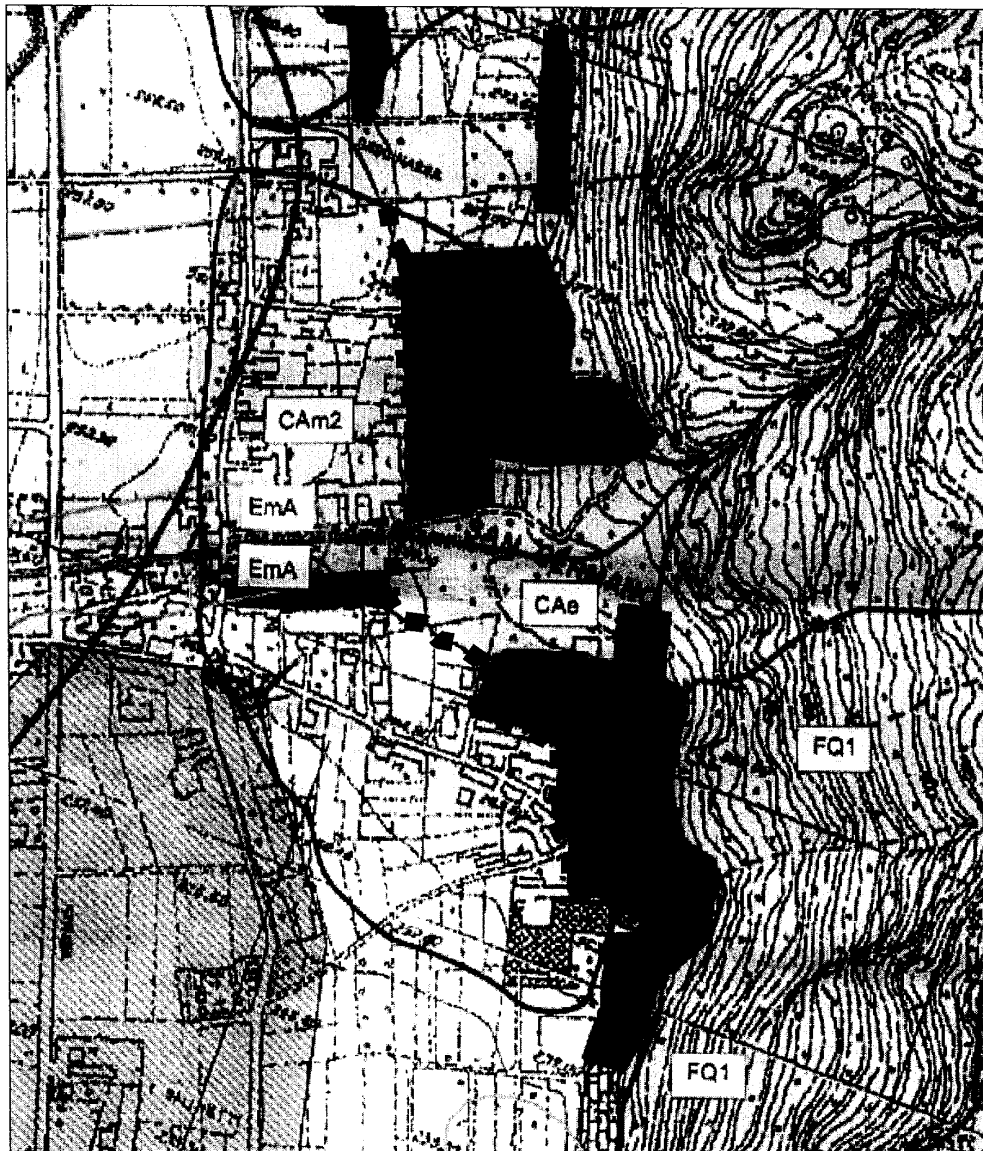
Tav. n. 24, legenda: nella dicitura che specifica l'applicazione della disciplina di cui all'art. 85, 5° comma della L.R. 56/77, si sostituiscono le parole "aree di completamento" con le seguenti "*Le aree di tipo B sono considerate di completamento*".

Il Dirigente del Settore
Copianificazione urbanistica Provincia di Torino
arch. Raffaele Madaro

Raffaele Madaro



Allegato: stralcio della Tav.7G nella quale è indicato con una linea tratteggiata il limite fra il settore di conoide classificato come Cae (a monte) ed il settore classificato come Cam2 (a valle).



pm

